

Rete di teleriscaldamento Rione Madonnetta



Politica energetica

Il Consiglio federale ha recentemente elaborato la Strategia energetica 2050, nella quale vengono indicate alcune misure per un futuro energetico più sostenibile. Le AIL SA, consapevoli dell'ineluttabile evoluzione che interesserà il mercato energetico, hanno creato al loro interno il settore delle Energie Termiche e Rinnovabili, che ha come obiettivo quello di concretizzare nuovi progetti ottimizzando lo sfruttamento delle risorse energetiche già disponibili sul territorio.

La costruzione di reti di teleriscaldamento è uno tra i diversi ambiti di cui il nuovo settore delle AIL SA si sta occupando. Esso consiste nella distribuzione di acqua calda, destinata al riscaldamento e all'acqua calda sanitaria degli edifici, attraverso una rete di tubazioni isolate ed interrato, dove il calore viene prodotto da un'unica grossa centrale termica. Il concetto di teleriscaldamento non significa che il calore viene da lontano, ma semplice-

mente che la sua produzione non è effettuata dove lo si consuma. All'interno poi di ogni abitazione sono installati degli "scambiatori di calore" che sostituiscono i classici impianti esistenti. L'apparecchio (detto anche sottostazione), poco più grande di una scatola da PC, permette di regolare la temperatura desiderata e fornisce il conteggio dell'energia.

Informazioni importanti sull'impianto

L'impianto di Rione Madonnetta, realizzato dalle AIL SA all'interno del vecchio tank interrato dell'olio combustibile di Casa Serena, è stato messo in funzione agli inizi di ottobre 2015 e collega la stessa Casa Anziani Serena e Casa Primavera. Si stima un consumo annuo di 5.5 milioni di kWh di gas naturale. Nel contempo verranno generati ca. 1 GWh di elettricità (il fabbisogno di circa 230 economie domestiche di media dimensione) e 4.5 milioni di kWh di energia termica. La centrale di quartiere ha

una potenza termica installata pari a 1.5 MW, progettata però per essere potenziata con la semplice aggiunta di una terza caldaia e raggiungere i 2.2 MW di potenza. L'impianto, costruito e gestito dalle AIL SA, è sorvegliato 24 ore su 24 mediante la telegestione: ciò consentirà ai nostri tecnici di identificare immediatamente e a distanza eventuali malfunzionamenti.

Estensione della rete di teleriscaldamento

È ferma intenzione delle AIL SA estendere l'attuale rete teletermica in modo da poter allacciare gli stabili della Cassa Pensioni, l'asilo e gli edifici circostanti (che hanno già fatto richiesta), nonché alcune palazzine ancora riscaldate ad olio combustibile ubicate in Via alle Aie. L'estensione della rete comporterà un potenziamento della centrale termica che raggiungerà così la sua potenza massima.